

RASSEGNA STAMPA

Forum giovani imprenditori: Riprendiamoci l'energia
20 ottobre 2008 - Il parte



CNA E LE IMPRESE **VALORE D'INSIEME.**

A cura dell'Ufficio stampa
CNA Regionale dell'Emilia Romagna

FORUM DELLA CNA

I risparmi energetici nelle case e nelle aziende

L **RISPARMIO** energetico nelle abitazioni e in azienda sarà al centro del forum annuale della Cna dei Giovani imprenditori dell'Emilia Romagna. L'evento, dal titolo 'Riprendiamoci l'energia' si svolgerà lunedì 20 ottobre a partire dalle 17.30, nell'Incubatore d'impresa appena terminato presso il Parco scientifico e tecnologico lungo via Granarolo. Sarà il primo appuntamento in assoluto che in qualche modo inaugurerà la struttura appena ultimata.

Il forum è stato presentato ieri dai vertici dei giovani imprenditori della Cna. Il tema del risparmio energetico è ormai al centro di una grossa riflessione da più parti, imprenditori compresi. Anzi, proprio la classe imprenditoriale, soprattutto quella giovanile, per una forma mentis più vicina ai temi dell'ecocompatibilità, è oggi sempre più interessata alla questione del risparmio energetico, anche come opportunità di investimento. Strada che può essere perseguita non solo affidandosi alle fonti rinnovabili, ma anche ottimizzando impianti preesistenti

nelle proprie aziende, da tarare in maniera tale da ottenere gli stessi risultati con minori sprechi. Sono questi in sintesi gli argomenti che verranno trattati nel Forum nel corso del quale saranno presentate relazioni ed esempi concreti adottati da aziende del Ravennate. In particolare verrà presentato un check up 'energetico' effettuato in alcune aziende per l'ottimizzazione dei consumi. Al Forum

di lunedì 20 sono attesi tra gli altri, Duccio Campagnoli, assessore regionale alle attività produttive e Pia Locatelli, europarlamentare. Ieri alla conferenza erano

CONVEGNO **Confronto su** **fonti rinnovabili** **e impianti** **da ottimizzare**

presenti tra gli altri Elisa Muratori, coordinatrice giovani imprenditori Cna regionale, Alessandro Battaglia e Gian Piero Zama, presidente dei giovani imprenditori della Cna. Zama ha sottolineato: «Si tratta di un investimento sulle energie rinnovabili o l'ottimizzazione di impianti preesistenti che sicuramente farà risparmiare denaro agli imprenditori nel breve-medio termine, oltre a rappresentare un'importante attività imprenditoriale».

Un forum organizzato dalla Cna, sezione Giovani imprenditori dell'Emilia Romagna

“Riprendiamoci l'energia”

Elisa Muratori: «Operare in modo sostenibile»

FAENZA. “Riprendiamoci l'energia”. Questo è lo slogan che accompagna l'appuntamento annuale del forum organizzato dalla Cna, sezione Giovani imprenditori dell'Emilia Romagna. Un momento di incontro e confronto molto sentito e seguito dal mondo dell'impresa artigiana under 40 e non solo, che quest'anno verrà realizzato proprio nel capoluogo manfredo. Nel pomeriggio di lunedì 20 ottobre, presso gli spazi dell'incubatore d'impresa del Parco scientifico e tecnologico di via Granarolo, progetti, scenari, strumenti e politiche per il risparmio energetico nelle imprese saranno i principali temi su cui addetti del settore, esperti ed esponenti dell'imprenditoria porteranno alla luce del sole. Riflessioni, richieste e proposte di soluzione che

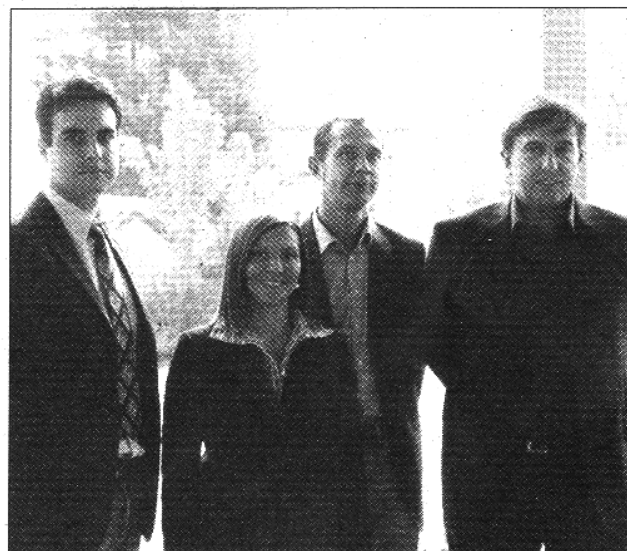
In regione sono 35mila

FAENZA. I Giovani imprenditori aderenti alla Cna in Emilia Romagna sono tanti. Oltre 35mila dicono le statistiche. Di questi l'8,2% è di Ravenna, una provincia che detiene anche il più alto numero di giovani imprenditori pari al 74%. Ed ancora ampia è la rappresentanza di chi,

per fascia d'età, non raggiunge il limite di 40 anni. Fino ai 29 anni si arriva al 16%, fino ai 39 anni si arriva al 76% ai 40 anni c'è l'8%. Ampia rappresentanza è nel campo delle costruzioni con il 33,4% a cui fa seguito il settore dei servizi sociali e personali (8,8%), commerciali (8%) e trasporti (6,5%)

baseranno gran parte del loro peso sulla questione fondamentale e determinante per il futuro dell'imprenditoria: l'energia. Un manifesto, quello riassunto nel motto “riprendiamoci l'energia”, che vede i giovani imprenditori di Cna

emiliano romagnoli essere protagonisti per la diffusione concreta di una nuova cultura imprenditoriale. Un modus operandi che veda nel risparmio energetico e nell'abbattimento dei costi dovuti ad un eccessivo e poco razionale uso



I giovani imprenditori della Cna a convegno (Foto Tassinari)

dell'energia il nuovo “new deal” dell'economia under 40.

«Dal 2002 ad oggi - afferma la coordinatrice regionale dei giovani imprenditori Cna, Elisa Muratori - il costo del greggio è quadruplicato. Una situazione di

grande emergenza che nell'economia reale e concreta, soprattutto dal lato della produzione ma con inevitabili conseguenze nel consumo, incide enormemente sui fattori legati alla competitività e alla capacità di essere permeabili nel

Gian Piero Zama:
«Serve una legislazione più adeguata»

mercato. Per questo diventa quanto mai necessario concentrare lo sviluppo futuro sulla creazione di vie di accesso all'energia in modo sostenibile, economico e di basso impatto ecologico».

Il tutto alla luce delle classiche parole chiave identificanti il fare impresa: opportunità, conoscenza ed innovazione. E quindi l'incontro manfredo sarà un momento fondamentale, per ipotesi di creazione di opportunità concrete nei diversi settori di appartenenza delle imprese. Ma non ci si ferma qui. Per Gian Piero Zama, presidente provinciale della Cna - Giovani imprenditori «quello che serve sempre di più è anche una nuova attenzione della politica verso una legislazione adeguata e ben indirizzata sull'energia».

Riccardo Isola

I giovani Cna inaugurano l'Incubatore d'Impresa Forum sul risparmio energetico

FAENZA - (ma.me) Con il forum annuale dei giovani imprenditori Cna dell'Emilia-Romagna dal tema "Riprendiamoci l'energia", sarà inaugurato lunedì alle 17.30 l'Incubatore d'Impresa in via Granarolo 62. Il convegno è il manifesto con il quale i giovani della Confederazione nazionale dell'Artigianato intendono contribuire alla diffusione di una nuova cultura del risparmio energetico, partendo da una riduzione dei consumi in azienda, proponendo per ciascuna, le possibili soluzioni. All'interno del forum saranno presentati progetti e proposte concrete, ideal-tipi di intervento a cui si è arrivati grazie a check up energetici effettuati in un campione di aziende emiliano-romagnole dirette da imprenditori under 40 associati a Cna. Dall'indagine condotta, sono stati costruiti cinque ideal-tipi di aziende in settori con elevato consumo energetico: alimentare, stampaggio di materie plastiche, fonderie, lavorazione metalli e lavorazione della carta. Per

ciascuno dei settori sono state definite possibili soluzioni: "i costi di investimento sull'introduzione di nuove tecnologie per il risparmio energetico - dice il presidente dei giovani imprenditori Cna Ravenna Gian Piero Zama - saranno attutiti entro cinque anni dall'installazione e non mancheranno finanziamenti da parte della Regione". L'Emilia-Romagna è la prima regione in Italia ad aver affrontato il problema energetico con una legge che fissa scenario, obiettivi da perseguire e interventi tali da ottenere un risparmio del 6 per cento rispetto al livello di emissioni del 1990. "Durante il convegno - spiega Zama - analizzeremo le possibili soluzioni su come risparmiare energia tramite una diversificazione di essa, ad esempio l'utilizzo di pannelli fotovoltaici e la conversione del nostro combustibile in biomassa. E' importante utilizzare le risorse offerte dal nostro territorio per ridurre gli sprechi: l'obiettivo è una riduzione del 30 per cento".

CNA | Dopo il forum dei giovani imprenditori

Dall'energia ai tecnopoli

Quale futuro per il rilancio dell'economia? La risposta viene da Faenza

Riccardo Casini

Il forum annuale dei giovani imprenditori Cna dell'Emilia-Romagna, svoltosi lunedì 20 ottobre al nuovo Incubatore d'impresa a Faenza, ha riportato in primo piano, semmai ce ne fosse bisogno, il tema del risparmio energetico. «Un tema - spiega Gian Piero Zama, presidente dei giovani imprenditori di Ravenna - che costituisce un'opportunità di lavoro per i ragazzi che escono dalla scuola. Dall'energia insomma si può e si deve creare economia. Si tratta di un settore nel quale servono investimenti anche a livello culturale per offrire innovazione».

Un elemento, questo, confermato anche da alcuni giovani imprenditori del faentino.

«Noi - spiegano Gabriele Mazzotti e Giacomo Guidi - nasciamo dal mondo della ricerca, dall'università, e in questo senso vogliamo fornire i nostri servizi alle imprese. Purtroppo ci rendiamo conto che in Italia si è ancora legati a un vecchio modello produttivo. Non è facile trovare persone e imprese ricettive nei confronti del tema del risparmio energetico. Un tema, si badi bene, che non è solo legato all'ambiente, ma che riguarda il bilancio stesso delle aziende visti gli elevati costi derivanti dal consumo energetico. Al momento invece chi investe in energia non gode di sovvenzioni, e la ricerca va avanti solo a fronte di finanziamenti pubblici. Crediamo sia indispensabile guardare oltre, pensando alla possibilità di investimenti anche in assenza di aiuti statali».



L'Emilia-Romagna è comunque una delle regioni più virtuose per risparmio energetico, nonché la prima in Italia per numero di certificazioni ambientali.

«L'Emilia-Romagna - spiega Duccio Campagnoli, assessore regionale alle attività produttive - ha già approvato una normativa che stabilisce il dimezzamento dei consumi energetici nei nuovi edifici. E' importante, dal momento che il settore abitativo rappresenta circa un terzo dei consumi della regione».

Il forum ha offerto però l'occasione per parlare anche di altri scenari futuri: quelli legati alla realizzazione dei tecnopoli, vere e proprie cittadelle dell'innovazione dedicate alla ricerca industriale. Il nuovo programma di sviluppo regionale (2008-2013), oltre a quantificare gli stanziamenti necessari, ne prevede la realizzazione nei capoluoghi di provincia. E' impossibile però ignorare l'esistenza di una strut-

tura già esistente come quella del Parco Tecnologico che ha ospitato il forum.

«A Faenza - spiega Campagnoli - c'è una grande esperienza nel campo dei nuovi materiali. E' vero, una struttura verrà realizzata a Ravenna nell'area portuale ma questo non esclude la valorizzazione di questa realtà faentina. Gli insediamenti in una stessa provincia possono essere diversi: i tecnopoli infatti non vanno visti come cattedrali, al contrario è necessaria una presenza diffusa nel territorio per toccare il tessuto delle piccole e medie imprese. In questo senso va sottolineata una struttura come l'incubatore per l'insediamento di nuove imprese».

Faenza insomma non dovrebbe temere di restare tagliata fuori. Le conferme arriveranno presto: i progetti relativi ai tecnopoli saranno presentati entro la fine dell'anno per permetterne la realizzazione nel 2009.

Il Resto del Carlino
21/10/2008

ECONOMIA AL NUOVISSIMO INCUBATORE D'IMPRESA, IN VIA GRANAROLO, SI È TENUTO IERI IL FORUM ANNUALE Imprenditori Cna 'under 40' hanno scelto il risparmio energetico

NELLA NUOVISSIMA sede dell'Incubatore d'impresa, al Parco scientifico e tecnologico di via Granarolo, si è svolto ieri il Forum annuale dei giovani imprenditori della Cna sul tema 'Riprendiamoci l'energia'. Gli imprenditori 'under 40' hanno presentato al folto pubblico i risultati di alcuni 'check up' energetici effettuati su imprese che operano in settori dove il consumo è molto alto. Sulla base

dei dati ottenuti sono state formulate soluzioni applicabili utilizzando tecnologie appropriate e ottimizzando gli impianti già esistenti in azienda. «Risparmiare energia — ha spiegato Andrea Foschi, presidente regionale dei Giovani imprenditori Cna — è fondamentale per generare un ciclo virtuoso; ma, perché la virtù dei singoli diventi un valore collettivo, occorre che il risparmio di energia diventi un manifesto nazionale, promosso e puntolato

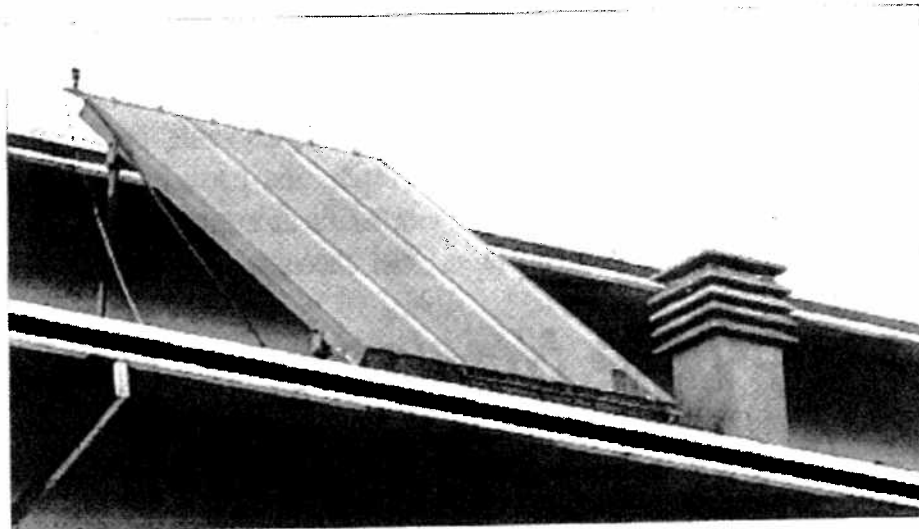
dall'azione pubblica». «Serve — ha concluso Elisa Muratori, coordinatrice regionale dei Giovani imprenditori Cna — un intervento sulla leva fiscale in grado di attenuare l'iniqua distribuzione di una imposizione che grava soprattutto sulle piccole imprese, rendendo così maggiormente vantaggiosa e dunque più sostenibile, in termini di costi, la sostituzione di fonti tradizionali con fonti rinnovabili».



I relatori al forum dei giovani imprenditori della Cna, nella sede dell'Incubatore d'impresa

Forum

I giovani imprenditori Cna per l'ambiente
“Riprendiamoci l'energia”
Il manifesto eco sostenibile



RAVENNA - “Riprendiamoci l'energia”: i giovani imprenditori Cna dell'Emilia Romagna vogliono contribuire al risparmio energetico con un manifesto che propone la riduzione dei consumi d'azienda. “Risparmiare energia -

spiega il presidente regionale Cna Andrea Foschi - è fondamentale”. I giovani imprenditori si impegnano e nel corso del loro annuale forum in programma nel nuovo Incubatore d'impresa a Faenza, hanno presentato progetti e proposte.

greenreport.it

quotidiano di informazione per un'economia ecologica

Fai di greenreport.it la tua homepage

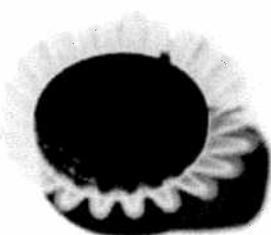
Aggiungi ai preferi

ASM Prato: Via i graffiti dai muri di piazza dell'Università - Provincia d



I giovani imprenditori della Cna si riprendono l'energia (risparmiandola)

di Alessandro Farulli



LIVORNO. «Riprendiamoci l'energia»: è il titolo, ma si può dire anche il motto, del forum annuale dei giovani di Cna dell'Emilia-Romagna in programma lunedì 20 ottobre a Faenza (Parco scientifico e tecnologico). Un evento che si annuncia molto interessante perché ha nel risparmio energetico il cuore della proposta e del confronto culturale che i giovani della Cna discuteranno dal punto di vista dei progetti, degli scenari, degli strumenti e delle politiche. E lo faranno con una platea che eleva il forum regionale almeno a livello nazionale. Presenti infatti l'onorevole Pia Locatelli, parlamentare europea e componente della commissione Itre; Roberto Moneta, della direzione per l'Energia e le risorse minerarie del ministero dello sviluppo economico; Cesare Boffa, professore ordinario al Politecnico di Torino e presidente Fire.

La questione del risparmio energetico è determinante per i giovani della Cna non solo per rispondere all'emergenza climatica e ambientale, ma anche e soprattutto per la futura competitività delle piccole e medi imprese. Un punto di vista che cozza un po' con la politica del governo italiano che invece sembra vedere nei vincoli dell'Ue (anche quelli sul risparmio energetico) un attacco all'industria italiana.

E infatti a greenreport **Elisa Muratori** (responsabile regionale Cna giovani imprenditori Emilia Romagna), attacca: «La scelta di rinviare e rimettere in discussione a dicembre il pacchetto-clima ci spaventa, perché se da un lato un po' di attenzione alle piccole medie imprese e un minimo di flessibilità ci può stare, rinviare scelte politiche di questo genere già peraltro messe in atto, ci pare la logica del passo avanti e tre indietro. E questo sarà assolutamente il tema di discussione della tavola rotonda con la parlamentare europea, alla quale chiederemo se sono in grado di dirci quali sono gli atti da portare avanti. Anche perché la Regione Emilia Romagna ha fatto un regolamento molto più restrittivo di quello dell'Ue e quindi vogliamo cercare di capire che strada si prende con la ferma convinzione che qui si parla del nostro presente, del nostro futuro e di quello delle prossime generazioni».

Ma perché i giovani della Cna dell'Emilia Romagna hanno scelto il tema dell'energia per il loro forum annuale?

«Ogni anno – risponde Elisa Muratori – il forum sceglie il tema di discussione che ritiene essere quello di maggiore interesse e quest'anno, vista la crisi energetica e anche quella congiunturale, ha sentito l'esigenza dei giovani imprenditori di confrontarsi sull'energia appunto, unitamente anche al fatto che tante piccole imprese sono coinvolte in questo settore direttamente (perché partecipano alla filiera del risparmio energetico) o indirettamente (perché subiscono l'aumento del costo dell'energia) e non è chiaro a tutti quali sono ad oggi le leggi che ti vincolano e le opportunità che nascono».

«Il problema ci sembra anche quello di un eccesso di informazioni tra le quali bisogna assolutamente fare un distinguo tra quelle vere e quelle false, e il forum ha anche questo obiettivo. Oltre al fatto che per i giovani della Cna l'energia, gli impatti ambientali, il clima sono questioni centrali e temi da affrontare e di cui assumersi la responsabilità: è il futuro dei giovani imprenditori di oggi e anche di quelli che lo saranno domani. In più solo per poco sarà ancora una scelta, perché tra breve il risparmio energetico sarà un obbligo sia per i vincoli normativi, sia soprattutto per la situazione globale. Tanto vale quindi fare cultura su questa materia, dare strumenti reali per stare al fianco dei giovani imprenditori e cogliere questa occasione».

I giovani imprenditori in Emilia Romana sono oltre 35mila 300 e la maggior parte ha meno di 40 anni. Negli ultimi tempi stanno cominciando a crescere le srl, snc e aziende capitalizzate. La percentuale maggiore di queste imprese ha meno di 10 anni di vita e il 12% degli imprenditori sono stranieri: «Dato significativo – dice sempre Elisa Muratori – di un tessuto sempre più eterogeneo». I settori in cui operano sono sostanzialmente costruzioni, lavorazione metalli, produzioni innovative, servizi alle imprese, consulenza e alimentari.

Quotidiano del Nord

By SESTO POTERE

Notizie quotidiane 24 ore su 24, online dal 1999

Redazione: Via Punta di ferro, 2 - Padiglioni fieristici - 47100 Forlì (FC)

Giovani imprenditori "Riprendiamoci l'energia", forum a Faenza

(18/10/2008 18:01) |

(Sesto Potere) - Faenza - 18 ottobre 2008 - Al centro dell' annuale Forum che quest'anno si terrà il 20 ottobre a Faenza presso il Parco Scientifico e Tecnologico, gli imprenditori under 40, hanno posto la questione del risparmio energetico nelle aziende la cui soluzione è determinante per la futura competitività delle PMI.

La questione energetica ha ormai assunto i contorni di vera e propria emergenza. In Italia, a differenza di quanto accade in altri Paesi europei, il mix di generazione elettrica è caratterizzato dalla totale assenza del nucleare, dal modesto ricorso al carbone, dall'impiego sbilanciato di gas, nonché da una quota di rinnovabili, in flessione nell'ultimo anno. Ma per rispondere alla corsa dei prezzi dell'energia, ormai sistematica, serve una politica energetica incentrata sull'efficienza e sulla generazione distribuita, in particolare da fonti rinnovabili.

Occorre cambiare passo e correre rapidamente ai ripari. Come? Per invertire l'attuale circolo vizioso, servono innanzi tutto politiche e interventi in grado di produrre un risparmio effettivo, sia a livello che a livello macro, generando un calo della domanda e dei prezzi: in sostanza serve risparmiare nell'uso di energia.

"Riprendiamoci l'energia" è il manifesto con il quale i Giovani Imprenditori CNA dell'Emilia Romagna (oltre 35.300 associati in regione di cui l'8,22% a Ravenna e provincia con la più alta percentuale di giovani imprenditori artigiani, il 74,14%), intendono contribuire alla diffusione di una nuova cultura del risparmio energetico, partendo da una riduzione dei consumi in azienda, proponendo per ciascuna, le possibili soluzioni. "Risparmiare nell'uso di energia - spiega Elisa Muratori coordinatrice regionale - perché le riduzioni generino un circolo virtuoso, in quanto oltre a far risparmiare nell'immediato a livello micro, a livello di singola azienda, portano a livello macro a cali della domanda che smussano i prezzi. Perché la virtù dei singoli diventi un valore collettivo, c'è tuttavia bisogno che il risparmio di energia diventi un manifesto nazionale, promosso e pungolato dall'azione pubblica": I Giovani Imprenditori CNA, intendono fare la propria parte con il loro Forum annuale, nel corso del quale intendono presentare progetti e proposte concrete, veri e propri ideal-tipi di intervento a cui si è arrivati grazie a veri e propri check up energetici effettuati presso un campione di PMI emiliano romagnole dirette da imprenditori under 40 associati a CNA.. Dall'indagine condotta sono stati costruiti 5 idealtipi di aziende in settori con elevato consumo energetico: alimentare, stampaggio materie plastiche, fonderie, lavorazione metalli e lavorazione della carta, per ciascuno dei quali sono state definite possibili soluzioni, applicabili in base alla specificità di ogni singola impresa. Nel corso del Forum verrà proiettato un filmato nel quale saranno presentati alcuni casi aziendali analizzati.

L'Emilia Romagna è la prima Regione ad aver affrontato il problema energetico con una legge regionale che fissa scenario, obiettivi da perseguire ed interventi da effettuare all'interno di una precisa programmazione per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal protocollo di Kyoto che nella nostra regione significa raggiungere il traguardo del - 6% rispetto al livello di emissioni del 1990. I Giovani Imprenditori chiedono che la Regione in linea con l'Unione Europea, in un momento dove il rapporto con le banche è difficile e in cui le aziende non possono utilizzare risorse proprie, promuova strumenti di sostegno per le EsCo, società che operano ristrutturazioni volte ad accrescere l'efficienza energetica assumendosene il rischio.

"Serve inoltre una politica energetica - sottolinea Gian Piero Zama, presidente CNA Giovani Imprenditori Ravenna - incentrata sull'efficienza e sulla generazione distribuita, insieme ad un intervento sulla leva fiscale in grado di attenuare l'inequiva distribuzione di una imposizione che grava soprattutto sulle piccole imprese".

Venerdì 24 Ottobre 2008



CNA E LE IMPRESE VALORE D'INSIEME

Cna Ferrara > Notizie > RIPRENDIAMOCI L'ENERGIA - Forum Annuale CNA Giovani Imprenditori

Notizie: RIPRENDIAMOCI L'ENERGIA - Forum Annuale CNA Giovani Imprenditori

Progetti, scenari, strumenti e politiche per il risparmio energetico nelle imprese. Sono queste le tematiche che i giovani imprenditori CNA affronteranno nel corso del loro Forum annuale riflettendo e facendo richieste su una questione fortemente determinante per il futuro delle aziende: L'ENERGIA.

Faenza (RA), presso Incubatore d'Impresa - Parco Scientifico e Tecnologico ore 17,30

Per informazioni e partecipazione Resp.le G.G.I. CNA Ferrara - Mauro Balestra c/o Cna Ferrara - 0532 7491

Scheda invito

Confed
Nazion.
dell'Art
e della
e Medi
Impres
Associa
Provinc
Ferrara
Via
Caldirolo
44100 F
Tel. 053
- fax
0532/74
informa:
info@cn



Rassegna Stampa

Articoli trovati: 4729 di 4729 | pagina 7 di 296 | Ricerca articoli | Iscriviti alla rassegna stampa

Data	Testata	Titolo
17/10/2008	Corriere della Sera	Clima, i 27 della Ue confermano il piano. "Ma valuteremo i costi"
17/10/2008	Corriere della Sera	Energia, arriva la bussola dell'Authority
17/10/2008	Corriere della Sera Roma	"Razzismo, mostro che può risorgere"
17/10/2008	Il Manifesto	Prestigiacomo, ministro tutto fumo
17/10/2008	Il sole 24 ore	Chiude il cantiere grandi opere
17/10/2008	Il sole 24 ore	Eternit, proposto il risarcimento
17/10/2008	Il sole 24 ore	"Federalismo anche costituzionale"
17/10/2008	Il sole 24 ore	Questione rifiuti, troppa fretta sulle sanzioni
17/10/2008	Il sole 24 ore	Confronto sospeso sulla scuola
17/10/2008	Il sole 24 ore	Clima, l'obiettivo resta ma passa la linea italiana
17/10/2008	Il sole 24 ore	Maxi-sequestro di latte cinese
17/10/2008	ItaliaOggi	"Riprendiamoci l'energia"
17/10/2008	L'Espresso	La triplice emergenza
17/10/2008	L'Espresso	Vivere a impatto zero
17/10/2008	L'Unità	Caccia libera e senza regole? Insorgono ambientalisti agricoltori e cacciatori
17/10/2008	L'Unità	"Fontanelle vietate ai rom". Lo decide il minisindaco di An

Pagina: << | 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 | 13-24 | >> | >>>

Ricerca articoli • Iscriviti alla rassegna stampa di Legambiente



Rassegna Stampa

"Riprendiamoci l'energia"

ItaliaOggi del 17 Ottobre 2008

Torna all'elenco degli articoli



Torna all'elenco degli articoli

Assemblea

Riprendiamoci l'Energia

Il **20 Ottobre 2008** si terrà il Forum annuale Giovani Imprenditori dell'Emilia Romagna, a Faenza (RA), presso l'Incubatore d'Impresa - Parco Scientifico e Tecnologico ore **17,30**. Per partecipare all'iniziativa registrarsi entro il **13 Ottobre 2008**.

20-10-2008



Progetti, scenari, strumenti e politiche per il risparmio energetico nelle imprese.

Sono queste le tematiche che i Giovani Imprenditori CNA affronteranno nel corso del loro Forum annuale riflettendo e facendo richieste su una questione fortemente determinante per il futuro delle aziende: l'ENERGIA.

Programma in allegato alla sezione per approfondire

ISCRIVITI ON LINE

oppure invia il modulo allegato via fax

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Barbara Albertarelli

CNA Giovani Imprenditori dell'Emilia Romagna

Tel. 051 6099428 - Fax 051 6099474

e-mail: com.giov.imp@er.cna.it

PER APPROFONDIRE:

[Come arrivare](#)

[Comunicato stampa](#)

[Invito](#)

[scheda registrazione](#)

[altre news](#)

[Archivio Assemblea](#)

09-10-2008

CESENA, ASSEMBLEA

13-10-2008

PTR: confronto CNA

20-10-2008

Riprendiamoci l'Energia

14-07-2008

Governare il cambiamento

22-05-2008

Assemblea annuale

19-12-2007

Strategie ed obiettivi

23-07-2007

PROSPETTIVE STRATEGICHE

06-06-2007

CNA Impresa Donna

CONFERENZA STAMPA

RISTORANTE "IN & OUT"

Via Cittadini, 17
Faenza RA

Martedì 14 Ottobre 2008

Ore 11.00

"RIPRENDIAMOCI L'ENERGIA"

Per i giovani imprenditori CNA risparmiare in azienda si deve e si può

Al centro dell'annuale Forum dei Giovani Imprenditori CNA dell'Emilia Romagna, che quest'anno si terrà il 20 ottobre a Faenza presso il Parco Scientifico e Tecnologico, gli imprenditori under 40 hanno posto la questione del risparmio energetico nelle aziende la cui soluzione è determinante per la futura competitività delle PMI.

Intervengono

Elisa Muratori

Coordinatrice Giovani Imprenditori CNA Emilia Romagna

Andrea Foschi

Presidente Giovani Imprenditori CNA Emilia Romagna

Gian Piero Zama

Presidente Giovani Imprenditori CNA Ravenna

Seguirà aperitivo

ULTIME NOTIZIE

RIPRENDIAMOCI L'ENERGIA

Per i Giovani Imprenditori CNA risparmiare in azienda si deve e si può

Al centro del loro Forum annuale gli imprenditori under 40 presentano i risultati di check up energetici compiuti su un campione di imprese associate operanti in settori ad alto consumo energetico



La questione energetica ha ormai assunto i contorni di vera e propria emergenza. In Italia, a differenza di quanto accade in altri Paesi europei, il mix di generazione elettrica è caratterizzato dalla totale assenza del nucleare, dal modesto ricorso al carbone, dall'impiego sbilanciato di gas, nonché da una quota di rinnovabili, in flessione nell'ultimo anno. Le previsioni indicano che, in assenza di correttivi, nel 2020, la nostra dipendenza dall'estero per gas naturale e petrolio, raggiungerà il 94% e la bolletta energetica diventerà un onere insostenibile per famiglie e imprese. Per rispondere alla corsa dei prezzi dell'energia, ormai sistematica, serve una politica energetica incentrata sull'efficienza e sulla generazione distribuita, in particolare da fonti rinnovabili. Occorre cambiare passo e correre rapidamente ai ripari. Come? Servono innanzi tutto politiche e interventi in grado di produrre un risparmio effettivo, generando un calo della domanda e dei prezzi: in sostanza serve risparmiare nell'uso di energia, riducendo da subito i consumi, grazie anche a soluzioni tecnologiche appropriate.

"Riprendiamoci l'energia" è il manifesto con il quale i Giovani Imprenditori CNA dell'Emilia Romagna (oltre 35.300 associati in regione) intendono contribuire alla diffusione di una nuova cultura del risparmio energetico, a partire da una riduzione dei consumi in azienda.

"Risparmiare nell'uso di energia – spiega Andrea Foschi Presidente regionale dei Giovani Imprenditori CNA – è fondamentale affinché le riduzioni generino un circolo virtuoso: oltre al risparmio nell'immediato a livello di singola azienda possono determinare, infatti, a livelli più complessivi cali della domanda che smussano i prezzi. Perché la virtù dei singoli diventi un valore collettivo, c'è tuttavia bisogno che il risparmio di energia diventi un manifesto nazionale, promosso e pungolato dall'azione pubblica":

I Giovani Imprenditori CNA intendono fare la propria parte e nel corso dell'odierno Forum annuale, in programma nel nuovo Incubatore d'impresa presso il Parco scientifico e tecnologico di Faenza, hanno presentato progetti e proposte concrete nate a seguito di veri e propri check up energetici effettuati presso un campione di PMI emiliano romagnole associate a CNA. Dall'indagine condotta è emerso che risparmiare energia si può, sia utilizzando ampiamente le tecnologie ed ottimizzando impianti già presenti in azienda, da tarare in modo da ottenere gli stessi risultati riducendo al minimo gli sprechi, sia costruendo i nuovi insediamenti produttivi con i corretti accorgimenti. L'analisi è stata effettuata su imprese appartenenti ad alcuni dei settori ritenuti ad elevato consumo energetico: alimentare, stampaggio materie plastiche, fonderie, lavorazione metalli e lavorazione della carta. Per ciascuno di questi è stato costruito un ideal-tipo di intervento, vale a dire un pacchetto di possibili soluzioni, applicabili in base alla specificità di ogni singola impresa.

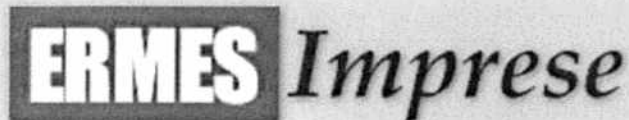
L'Emilia Romagna è la prima Regione ad aver affrontato il problema energetico con una legge regionale che fissa scenario, obiettivi da perseguire ed interventi da effettuare all'interno di una precisa programmazione per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal protocollo di Kyoto che nella nostra regione significa raggiungere il traguardo del - 6% rispetto al livello di emissioni del 1990.

Perché gli obiettivi fissati siano raggiungibili, le imprese debbono essere supportate nell'effettuare gli investimenti necessari per adeguarsi ai nuovi standard di consumo per una crescita sostenibile. Ecco perché i Giovani Imprenditori chiedono che la Regione in linea con l'Unione Europea, in un momento dove il rapporto con le banche è difficile e in cui le aziende non possono utilizzare risorse proprie, promuova strumenti di sostegno per le EsCo, società che operano ristrutturazioni volte ad accrescere l'efficienza energetica assumendosene il rischio.

"Accanto a questo impegno serve una politica energetica – conclude Elisa Muratori, coordinatrice regionale dei Giovani Imprenditori CNA – incentrata sull'efficienza e

sulla generazione distribuita, va affiancato un intervento sulla leva fiscale in grado di attenuare l'inequiva distribuzione di una imposizione che grava soprattutto sulle piccole imprese (che dal 2003 hanno visto crescere il consumo di energia di oltre il 30% e le nuove tariffe di gas ed elettricità aumentate dell'8% nei primi sei mesi del 2008), rendendo così maggiormente vantaggiosa e, dunque, più sostenibile in termini di costi, la sostituzione di fonti tradizionali con fonti rinnovabili".

[BOOKMARK](#)[Translate](#)



Informazione e servizi per l'economia dell'Emilia-Romagna

news

- [Oltre 1000 ricercatori, 14 laboratori, 8 centri per l'innovazione, 15 milioni di euro per l'attività 2008-2009.](#)



Presentato il secondo programma della Rete per l'Alta Tecnologia messo a punto dalla Regione insieme ad Aster. Campagnoli: "In Emilia-Romagna abbiamo creato una vera e propria nuova impresa per la ricerca".

• [archivio primo piano](#)



21 ottobre 2008

[Parma, disponibile l'elenco dei progettisti a disposizione delle imprese](#)



21 ottobre 2008

[POR-FESR, aperte le registrazioni on-line per il bando dei progetti di ricerca](#)



21 ottobre 2008

[L'Alfa Wassermann sbarca in Turchia](#)


- [archivio news](#)

agenda

- 30 ottobre 2008
[Efficienza energetica: quali opportunità per le PMI](#)
- Dal 30 ottobre al 3 dicembre 2008
[Tre incontri per le imprenditoria femminile](#)
- 24 ottobre 2008, ore 9,30
[Imprenditoria femminile in Emilia-Romagna, "Traiettorie di sviluppo e processi di valorizzazione"](#)
- 23, 30 ottobre-6, 13, 20 novembre
[Al via il ciclo di workshop "Gestire il design"](#)
- 22 ottobre 2008, ore 10-13
[Alla ricerca dell'investitore: avviare e sviluppare un'impresa con il sostegno del Business Angel](#)
- 22 ottobre 2008
[Italia-America Latina, le opportunità di cooperazione e business](#)
- 22 ottobre 2008
[Forum energetico internazionale](#)
- 20 ottobre 2008
[Riprendiamoci l'energia. Forum annuale dei Giovani imprenditori di Cna](#)
- [altri appuntamenti](#)

ristrutturazioni volte ad accresce l'efficienza energetica assumendosene il rischio.

"Serve inoltre una politica energetica - sottolinea Gian Piero Zama, presidente CNA Giovani Imprenditori Ravenna - incentrata sull'efficienza e sulla generazione distribuita, insieme ad un intervento sulla leva fiscale in grado di attenuare l'iniqua distribuzione di una imposizione che grava soprattutto sulle piccole imprese".

 Stampa questa pagina